

 Atto di Consiglio	Mobilità Sostenibile e Infrastrutture	N. Proposta: DC/PRO/2024/69
Oggetto: APPROVAZIONE ATTO DI AGGIORNAMENTO , MEDIANTE SOSTITUZIONE , DELLA CONVENZIONE , PER LA REALIZZAZIONE DEL LOTTO 2 BIS DELL'ASSE LUNGO SAVENA , REP. N. 3975/09 FRA REGIONE EMILIA -ROMAGNA, CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA , COMUNE DI BOLOGNA , COMUNE DI CASTENASO E FEA S .R.L.		

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione
IL CONSIGLIO

Richiamati

l'Accordo di Programma per il coordinamento delle azioni degli Enti pubblici coinvolti nella realizzazione dell'opera pubblica di interesse comune denominata "Asse Lungosavena", approvato con Delibera di Consiglio Odg 125 del 15/05/2000 PG n. 68564/2000 e sottoscritto in data 25.05.2000;

l'Accordo di Programma per la ricollocazione delle attività operative (Società Hera Bologna Srl) nel polo energetico ambientale di Via del Frullo collegato alla riqualificazione urbana dell'area aziendale di Hera Spa sita in Viale Berti Pichat (BO), sottoscritto in data 01.07.2008 e ratificato con Delibera di Consiglio Odg 146 del 21/07/2008 PG n. 172827/2008;

l'aggiornamento dell'Accordo di Programma del 25.05.2000, approvato con Delibera di Giunta Prog. 57 del 17/3/09 P.G. 58646/2009 e sottoscritto in data 05/05/2009; la convenzione per la realizzazione del 2° lotto bis dell'Asse Lungosavena approvata con Delibera di Giunta Prog. 146 del 19/05/2009 P.G. 114666/2009 e sottoscritta in data 28/05/2009;

l'Atto Modificativo della suddetta convenzione del 28/05/2009, inerente la modalità di erogazione dei finanziamenti, approvata con Atto del Commissario Straordinario P.G. 263189/2010 e sottoscritta in data 15/11/2010;

la Delibera di Consiglio Comunale P.G. 293370/2018 del 30/07/2018, di approvazione dell'ATTO MODIFICATIVO DELLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL LOTTO 2 BIS DELL'ASSE LUNGOSAVENA DEL 28/05/2009 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, sottoscritto dagli Enti in data 24/09/2018;

Premesso che

l'Asse Lungo Savena è un'arteria di collegamento tra la Trasversale di Pianura e la Tangenziale di Bologna e costituisce un collegamento di primaria importanza per tutta l'area est del territorio Bolognese;

l'asse è suddiviso in 5 lotti funzionali, tra i quali è ricompreso il lotto 2 bis di

connessione tra la S.P. n.253 S. Vitale e la rotonda di via dell'Industria;

in data 28/05/2009 è stata sottoscritta, fra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna (ora Città Metropolitana di Bologna), Comune di Bologna, Comune di Castenaso e FEA s.r.l. la Convenzione REP. N. 3975 avente ad oggetto "la realizzazione del Lotto 2 bis dell'Asse Lungo Savena", approvata con deliberazione di Giunta regionale 690 del 18 maggio 2009;

in attuazione della Convenzione sopradescritta e successivi atti modificativi, approvati con deliberazioni di Giunta regionale n. 180/2010 e n. 1010/2018, e sottoscritti rispettivamente in data 15/11/2010 e 24/09/2018, la progettazione del Lotto 2 bis è stata affidata al Comune di Castenaso, mentre la realizzazione dell'opera è stata affidata alla ex Provincia di Bologna, ora Città Metropolitana di Bologna;

la Convenzione sopradescritta prevedeva per la realizzazione del Lotto 2 bis dell'Asse stradale Lungo Savena, un costo complessivo di euro 11.831.025,89, così ripartito fra i soggetti sottoscrittori:

- Comune di Castenaso euro 2.065.827,60
- FEA s.r.l. euro 2.582.284,49
- Comune di Bologna euro 4.532.913,80
- Regione Emilia-Romagna euro 2.650.000,00

la citata Convenzione disciplinava anche le modalità di erogazione alla Città Metropolitana di Bologna ed al Comune di Castenaso dei contributi degli Enti finanziatori in corso d'opera;

Premesso inoltre che

l'allora Provincia di Bologna con nota prot. n. 351772 del 09/10/2009, trasmetteva la determinazione dirigenziale n. 8 del 6 ottobre 2009 avente ad oggetto "Convenzione operativa per la realizzazione del 2° lotto bis dell'Asse Lungosavena. Approvazione del progetto definitivo dei lavori di costruzione di una variante alla SP 253 S. Vitale dal Km. 7+480 all'aggancio con la nuova Lungosavena sulla rotatoria Roveri in Comune di Castenaso. Importo di progetto Euro 11.831.025,89", con la quale tra, l'altro, veniva confermata la copertura finanziaria dell'opera come individuata nell'Allegato A della convenzione sopra citata;

con Determina dirigenziale 11050 del 22/10/2009, la Regione Emilia-Romagna concedeva il contributo di euro 2.650.000,00, disponendo la liquidazione del primo acconto del 25% del finanziamento pari a euro 662.500,00;

con Determina dirigenziale P.G. 282475/2010 del 24/11/2010, il Comune di Bologna disponeva la liquidazione del primo acconto del 45% pari ad euro 2.039.811,21 a favore dell'allora Provincia di Bologna, del finanziamento complessivo a proprio carico, pari a euro 4.532.913,80;

in attuazione della citata convenzione è stato quindi redatto dal Comune di Castenaso il progetto esecutivo, trasmesso a fine 2009 alla ex Provincia, ora Città Metropolitana, la quale ha provveduto ad approvarlo in linea tecnica in data 11/11/2010;

Rilevato che

alla luce degli impegni messi in campo dalle parti coinvolte, essendo maturate le condizioni per l'erogazione delle due prime quote di finanziamento previste dall'attuale convenzione rep. N. 3975/09 e ss.mm.ii, sono state liquidate le somme spese come di seguito articolate:

	2009 Somme Liquidate- Approvazione Progetto Definitivo	2010 Somme Liquidate- Approvazione Progetto Esecutivo
Regione Emilia Romagna	25%- euro 662.500	20% euro 530.000
FEA	5% euro 129.114,22	40% euro 1.032.913,80
Comune di Bologna	0	45% euro 2.039.811,21
Comune di Castenaso	10% 206.582,76	-

successivamente alla consegna del progetto esecutivo, il Comune di Castenaso ha avviato una fase di ripensamento complessivo dell'opera, di cui sono stati informati gli Enti sottoscrittori della convenzione in occasione di numerosi incontri, fase che da ultimo si è conclusa con una revisione del progetto esecutivo, al fine di adattarlo alle mutate condizioni economiche: il progetto è stato modificato eliminando il sottopasso di via Di Vittorio e sostituendolo con un incrocio a raso, contenendo i costi ma mantenendo invariata la finalità principale di collegare la SS 253 San Vitale con l'asse Lungo Savena e con via dell'Industria, mantenendo quindi invariati gli obiettivi strategici;

nell'anno 2016 sono state espletate e concluse le procedure di esproprio, con l'acquisizione con accordi bonari di tutte le aree necessarie al nuovo progetto dell'opera, per un importo totale, comprensivo di oneri fiscali e dell'onorario del Notaio, di euro 557.659,59;

il Comune di Castenaso ha richiesto di essere esentato dall'impegno di svolgimento della funzione di Direzione lavori e di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciò in assenza di personale con le competenze sufficienti per lo svolgimento di tali funzioni in relazione alla complessità e valore economico dell'opera, nonché in assenza di struttura per la gestione della relativa gara di affidamento;

nel 2018 i finanziatori hanno ritenuto accoglibile la richiesta del Comune di Castenaso, rilevando la disponibilità della Città Metropolitana di accollarsi l'impegno della funzione di Direzione lavori e di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e approvando la proposta di revisione delle modalità di erogazione dei finanziamenti, come riportata nell'Allegato 1 dell'Atto modificativo del 29/09/2018, oltre a stabilire, con tale atto, un nuovo termine di durata della Convenzione in questione, in considerazione della complessità della revisione progettuale resa necessaria, che ha comportato il protrarsi delle fasi antecedenti all'esecuzione dell'opera, modifiche come da deliberazione di Consiglio P.G. n. 293370/2018;

Dato atto che

nel 2019, a seguito della richiesta, da parte della Società incaricata della

validazione, di aggiornare lo stato di fatto delle interferenze impiantistiche, la Città Metropolitana di Bologna ha chiesto a SNAM e Hera l'aggiornamento dei rispettivi preventivi risalenti all'anno 2009;

tali preventivi aggiornati, nonostante i numerosi solleciti, sono pervenuti solo nel luglio 2021 e che gli importi sono risultati fortemente maggiori rispetto a quanto stimato, risultando pertanto necessario aggiornare il quadro economico di progetto, anche per tener conto dell'entrata in vigore del nuovo prezzario regionale;

nell'autunno del 2021, nell'ambito degli approfondimenti progettuali ed a seguito dell'analisi delle modifiche ai servizi trasportistici nella zona oggetto d'intervento e alle mutate condizioni di proprietà e di gestione delle strade interessate, è emersa la possibilità di sfruttare una sinergia con un'opera di prossimo avvio a carico di Società Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. (FER) nell'ambito di un più vasto "Piano di soppressione dei passaggi a livello" insistenti sulle rete ferroviaria di competenza, consistente nella sopraelevazione del tracciato ferroviario della linea Bologna-Portomaggiore in prossimità del Comune di Castenaso;

nel corso del 2022 il Comune di Castenaso, in accordo con Città Metropolitana e la Regione, ha sviluppato un adeguamento della soluzione progettuale alla previsione dell'innalzamento della linea ferroviaria, prevedendo la realizzazione stradale a raso;

Considerato che

la nuova soluzione progettuale, semplificando la risoluzione delle interferenze e la manutenzione dell'opera in progetto, prevede una modifica non sostanziale del collegamento viario denominato Lungo Savena lotto II bis, consistente nel prolungamento a raso della Via Giuseppe Verdi del Comune di Castenaso fino ad intersecare, tramite rotatoria, la S.S. 253 "San Vitale", evitando così la costruzione del sottopassaggio previsto nella precedente progettazione, grazie al prolungamento della prevista sopraelevazione della linea ferroviaria sino a superare la futura intersezione con la progettata viabilità di collegamento tra la S.S. n. 253 "San Vitale" e la S.P. n. 5 "San Donato";

più in particolare, il coinvolgimento della Società Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. (FER), discende dalla prevista realizzazione dei lavori per la sopraelevazione del tracciato ferroviario della linea Bologna- Portomaggiore in prossimità del Comune di Castenaso, per un importo di 5,4 milioni di euro a valere sul DM n. 364/2021 e successivo DM n. 342/2023, lavori per i quali la stessa FER ha in programma la redazione della progettazione delle opere necessarie al fine di ricucire le parti del territorio separate dalla ferrovia a seguito della soppressione dei passaggi a livello di via Ca' dell'Orbo e via Pederzana, fermo restando il mantenimento della fermata di Villanova nell'attuale posizione o in posizione limitrofa;

allo scopo di operare una ottimizzazione progettuale sia in termini di costi che di tempistiche realizzative, la società FER, in accordo con Città Metropolitana e Comune di Castenaso, si è resa disponibile a realizzare la citata nuova soluzione progettuale, come comunicato dalla Città metropolitana di Bologna;

in data 09/02/2024 la Città Metropolitana, in accordo con il Comune di Castenaso,

ha proposto di modificare la convenzione vigente ;

al fine di consentire la realizzazione della nuova soluzione progettuale ad opera della società FER, occorre nello specifico autorizzare la Città Metropolitana di Bologna a delegare alla stessa FER, mediante apposito accordo di cooperazione, le funzioni di soggetto attuatore e in particolare le funzioni di nomina del responsabile del procedimento (RUP), del Direttore dei lavori (DL), del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE), di appalto dei lavori e di collaudo dell'opera a lavori ultimati;

i finanziatori hanno ritenuto accoglibile la proposta di delega alla Società FER da parte della Città Metropolitana delle funzioni sopra indicate, rilevando la disponibilità della società FER di svolgere le funzioni di Soggetto Attuatore accogliendo conseguentemente, la proposta di modifica degli artt.2, 3, 4, 5 e 6, come da documentazione agli atti dell'Area di Lavoro Viabilità, Logistica, Vie d'Acqua e Aeroporti, della Regione Emilia Romagna, come riportata nell'allegato atto di aggiornamento e sostituzione della convenzione rep. 3975 del 28/05/2009 e ss.mm.ii, che disciplina i conseguenti impegni delle parti ancora da porre in essere, coerentemente con il coinvolgimento di FER;

conseguentemente le soluzioni progettuali in corso di definizione per l'intervento ferroviario di soppressione dei PP.LL. e per il prolungamento della sopraelevazione della linea ferroviaria sino a superare il futuro asse Lungo Savena II bis (di cui alla convenzione che si propone di approvare) non potranno comportare un costo totale superiore alle risorse complessivamente disponibili date, da un lato, dal DM n. 364/2021 e successivo DM n. 342/2023, e, dall'altro lato, dal quadro economico definito dalla convenzione di cui alla presente ;

ad oggi la ripartizione delle spese sostenute/impegnate dal Comune di Castenaso e dalla Città Metropolitana di Bologna, riferite ai singoli Enti Finanziatori, come da tabella riportata nella delibera della Regione Emilia Romagna allegata in atti al presente provvedimento;

le spese impegnate da Città metropolitana di Bologna ammontano a euro 37.569,47;

le spese sostenute dal Comune di Castenaso ammontano ad euro 420.202,62 per la progettazione e ad euro 557.659,59 per le indennità espropriative, per una somma complessiva di euro 977.862,21. La differenza fra i finanziamenti traferiti al Comune di Castenaso da Città metropolitana, per complessivi euro 998.196,98, e la spesa sostenuta per complessivi euro 977.862,21 ammonta pertanto ad euro 20.334,77;

pertanto, considerato che le spese di progettazione ed esproprio e validazione del progetto esecutivo, finora sostenute ammontano complessivamente ad euro 1.015.431,68, il Comune di Castenaso è tenuto a rendere disponibile nell'ambito del quadro economico dell'opera la differenza non spesa pari ad euro 20.334,77 rispetto a quanto ricevuto dalla Città Metropolitana e da FEA;

la situazione finanziaria delle risorse ancora da liquidare per i vari Enti Finanziatori come da tabella riportata nella delibera della Regione Emilia Romagna allegata in atti al presente provvedimento;

che conformemente a quanto prevede l'art. 2 della Convenzione allegata al presente Atto il Cronoprogramma di esigibilità potrà essere aggiornato in base all'andamento dei lavori;

Atteso che

si rende necessario, a tal fine, modificare gli articoli 2, 3, 4, 5 e 6 della precedente Convenzione sopra indicata, come modificata da atti modificativi sottoscritti in data 15/11/2010 ed in data 29/09/2018, aggiornandone il testo nella versione coordinata al fine di disciplinare gli impegni delle parti alla luce di quanto descritto in premessa, oltre che aggiornare la corografia e il "Prospetto di ripartizione ed erogazione dei finanziamenti" per ciò che concerne le spese sostenute, allegati parte integrante alla presente deliberazione;

Dato atto che

più in particolare, in considerazione della complessità della revisione progettuale resasi necessaria, che ha comportato il protrarsi delle fasi antecedenti all'esecuzione dell'opera, si rende altresì necessario stabilire un nuovo termine di durata della Convenzione in oggetto;

la nuova soluzione progettuale, prevedendo l'eliminazione dell'interferenza con la linea ferroviaria, determina evidenti positive ripercussioni sulla viabilità e sul traffico veicolare in termini di sicurezza oltre che notevoli risparmi sull'aumento di costo derivante dalla soluzione inizialmente prevista;

tale modifica mantiene invariati gli obiettivi strategici che hanno comportato l'inserimento dell'opera nella Grande Rete Regionale;

con Delibera di Giunta Regionale Num. 1578 del 08/07/2024, la regione Emilia Romagna ha già provveduto ad approvare lo schema di Atto di Aggiornamento di cui all'oggetto;

Ritenuto quindi che, per le ragioni espresse nelle premesse e nei considerata, relativamente alla Convenzione del 28/05/2009 per la realizzazione del Lotto 2 bis dell'Asse Lungo Savena, sottoscritta fra la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, il Comune di Castenaso e FEA s.r.l. (Frullo Energia Ambiente), e successivamente modificata con atti del 15/11/2010 e del 02/07/2018, si ha la necessità di procedere all'adeguamento circa la nuova proposta progettuale pervenuta dalla Città Metropolitana di Bologna, che tra l'altro prevede il coinvolgimento della Società FER s.r.l. nella realizzazione dell'opera, definita nella Corografia di progetto allegata alla presente deliberazione ;

Specificato che, rispetto alla Delibera di Giunta P.G. 58646/2009 del 17/03/2009, che prevede un contributo complessivo a carico del Comune di Bologna pari ad euro 4.532.913,78, tutti gli Atti, Accordi, e Delibere successivi, citati nelle premesse, riportano un contributo complessivo pari ad euro 4.532.913,80, e che come concordato con gli altri Enti sottoscrittori, nel caso in cui lo si rendesse necessario, la differenza pari a 0,02 euro verrà sanata in fase di liquidazione dei contributi ;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità

tecnica espresso dal Responsabile del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture .

Stabilito che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 s.m.i, non si richiede il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile , in quanto esso mantiene inalterati gli oneri di finanziamento in capo al Comune di Bologna previsti in tutti precedenti Atti, e conferma la quota di contributo già erogata con Determina P.G. 282475/2010 del 24/11/2010, di euro 2.039.811,21 alla allora Provincia di Bologna, pari al 45% del finanziamento complessivo;

Su proposta del Settore Mobilità Sostenibile e infrastrutture, congiuntamente al Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità;

Sentite le Commissioni Consiliari Competenti

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi espressi in narrativa e qui richiamati, l'allegato schema di Atto di Aggiornamento e relativi Allegati A e B, mediante sostituzione della Convenzione per la realizzazione del Lotto 2 bis dell'Asse Lungo Savena del 28/05/2009, rep. N. 3975/09 sottoscritta fra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna (ora Città Metropolitana di Bologna), Comune di Bologna, Comune di Castenaso e FEA s.r.l. e dei successivi atti modificativi approvati dalla Amministrazione Comunale con Delibera di Consiglio P.G. 293370/2018

Infine, con votazione separata

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, per consentire la celere prosecuzione dei successivi adempimenti.